

"UN PO' INCINTA": SCOCCIA, ATTACCO SESSISTA E BECERO, PROVO PROFONDA TRISTEZZA

24 Maggio 2020



L'AQUILA - "Un attacco becero e sessista di cui solo un personaggio come lui poteva rendersi protagonista. Per nulla preoccupato dei numerosi temi politici ed amministrativi che ho sollevato nella mia conferenza stampa, Marsilio ha preferito, con evidente superficialità, liquidare la questione attraverso una battuta di pessimo gusto".

Bolla con queste dure parole, Marianna Scoccia, consigliere regionale eletto nelle file dell'Udc che da qualche giorno è uscito dal centrodestra, la battuta nei suoi confronti da parte del presidente della Regione, Marco Marsilio, di Fdi, nel commentare la sua nuova collocazione politica nel corso della conferenza stampa di ieri all'Aquila sulle misure economiche anti-covid approvate dal Consiglio regionale nella serata di venerdì.

Marsilio ha risposto ad una domanda del giornalista Rai Alberto Orsini che a fine conferenza stampa ha chiesto al presidente, riferendosi alla Scoccia se "oltre alla uscita dalla maggioranza, adesso è anche parte dell'opposizione", intendendo di essere stabile alla opposizione oppure ha il ruolo di battitore libero: il governatore ha affermato con una battuta poco elegante che "non è che si può essere un po' incinta. Se uno sta in maggioranza sta in maggioranza, altrimenti sta all'opposizione".

"Provo profonda tristezza nell'ascoltare le parole che Marco Marsilio ha rivolto nei miei confronti -spiega ancora Scoccia -. Gli abruzzesi si stanno rendendo conto di quanta poca attenzione Marsilio dedica alla nostra meravigliosa regione. Mi auguro che si renda almeno conto di ciò che ha detto perché con la frase che ha proferito ha offeso tutte le donne. In primis la Bocchino che sedeva e rideva vicino a lui. Io sono donna e sono madre. Portare in grembo i propri figli è il dono più bello che la natura potesse farci e le parole del Presidente Marsilio dimostrano solamente la sua pochezza.

Il dramma che oggi vive il presidente è che pur sforzandosi di offendere qualcuno, non offende nessuno se non se stesso, la sua persona e la carica che riveste. Si ricorre all'offesa quando non si hanno argomenti perché per aver argomenti c'è bisogno di spessore - conclude la Scoccia, moglie dell'ex consigliere ed assessore civico Andrea Gerosolimo, che a fine mandato aveva rotto i rapporti con l'ex governatore, Luciano D'Alfonso, ora senatore del Pd.

Proprio per questo suo legame, l'ex assessore della Provincia dell'Aquila aveva subito la guerra di Fdi e Lega fin dai tempi della candidatura con l'Udc nella coalizione del centrodestra, ottenuta in extremis.

Lo stesso Marsilio aveva attaccato la Scoccia durante la campagna elettorale, annunciando che non sarebbe mai stata in maggioranza. Dopo l'uscita dal centrodestra, da alcuni giorni nel fare opposizione alla maggioranza, fa coppia fissa con Sandro Mariani, capogruppo del Pd nella passata legislatura.